

Il parere Anac sul caso Consip

«Romeo può perdere il maxi appalto»

«**D**i fronte a fatti gravi di rilevanza penale, che portino a dubitare dell'affidabilità di un'impresa, la stazione appaltante può tutelarsi ed escluderla dalla gara, ritenendo pregiudicati i presupposti di moralità richiesti»: è questo il parere dell'autorità anticorruzione guidata da Raffaele Cantone sulla posizione della «Romeo Gestioni» riguardo alla gara da 2,7 miliardi gestita dalla Consip, centrale per gli acquisti dello Stato. E dunque il gruppo imprenditoriale guidato Alfredo Romeo, arrestato per corruzione di un funzionario, rischia di essere escluso definitivamente dall'appalto. Nell'inchiesta sono indagati anche Tiziano Renzi, padre dell'ex premier Matteo, e il faccendiere Carlo Russo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

